



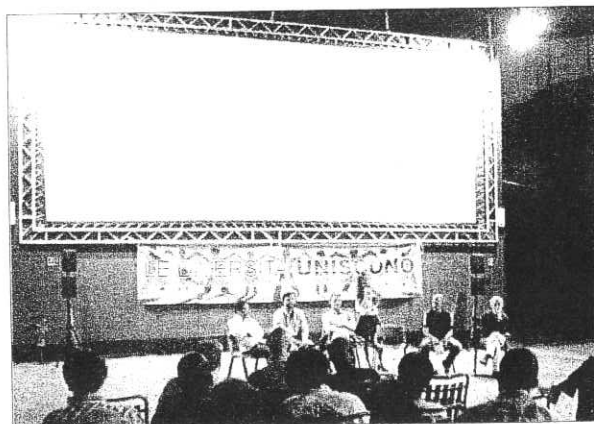
BONSU

INTANTO IL RAGAZZO GHANESE SI È DIPLOMATO ALL'ITIS

Documentario censurato, è polemica

Doveva essere proiettato al D'Azeglio, ma il gestore si è rifiutato. Allibiti gli organizzatori

Il pubblico non ha potuto vedere 'Il mio nome è Emmanuel', il documentario girato da Andrea Tinari per la trasmissione di Raitre 'Un mondo a colori' la cui proiezione era prevista nell'arena estiva del cinema D'Azeglio di Parma due sere fa e questo ha suscitato proteste. "La visione di questo brevissimo documentario, che non entra nella vicenda giudiziaria nata dall'inchiesta sul pestaggio di Emmanuel Bonsu, non è stata possibile perché il gestore ne ha negato la proiezione", ha detto Emilio Rossi presidente del Ciac, l'associazione che si era fatta promotore dell'iniziativa assieme ad altre realtà del territorio parmense. Il filmato è stato già messo in onda dalla Rai per tre volte. "Questa vicenda - ha concluso - dice lunga su che aria tira a Parma".



a pagina 3